



Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)
Economia del Mare
(LM-77)
Anno 2023

Informazioni sul CdS

Scuola	SIEGi
Dipartimento	DiSAQ
Codice Corso di Studio	0630207307800005
Ordinamento	D.M. 270/2004
Classe di Laurea	LM-77
Livello	Magistrale
Durata nominale del Corso	2 anni
Primo A.A. di attivazione	2018-19
Sede del corso	Napoli
Coordinatore CdS	Stefania Corsaro
Sito web della Scuola	https://siegi.uniparthenope.it/
Sito web del Dipartimento	https://www.disaq.uniparthenope.it/

Gruppo di gestione AQ

<i>Nominativo</i>	<i>Ruolo</i>
Stefania Corsaro	Coordinatore del CdS
Marcello Risitano	Docente del CdS
Maria Grazia Starita	Docente del CdS

<i>Data incontro</i>	<i>Argomenti trattati / Ordine del giorno</i>
15/12/2022	Relazione NdV
11/01/2023	Relazione CP-DS
15/01/2023	Riunione Comitato di Indirizzo
20/01/2023	Redazione Rapporto
27/01/2023	Redazione Rapporto

Indicazione delle fonti documentali

<i>Documento</i>	<i>Note</i>
Relazione NdV AQ	Anno 2022
Relazione NdV OPIS	Anno 2022
SMA	Anno 2022
Scheda SUA-CdS	A.A. 2022/23
Verbali CdS	Anni 2019, 2020, 2021, 2022
Relazione CPDS	Anno 2022
Relazioni OPIS CdS	Anno 2022
Relazione opinioni laureandi CdS	Anno 2022
Verbali incontri Comitato Indirizzo	Anno 2023

Motivazioni alla base della redazione del Rapporto di Riesame Ciclico

Il Gruppo AQ propone le seguenti modifiche di Ordinamento:

1. Denominazione del CdS: si propone di modificare la denominazione del CdS in "Economia & Management del Mare".
2. Modalità di erogazione delle attività didattiche: si propone la modalità mista.
3. Modifica dei requisiti di accesso: si propone di fissare a 15 CFU i crediti curriculari richiesti in ciascuna area disciplinare.

Inoltre, si propone la rimodulazione di una attività integrativa: si propone di cambiare il ssd del secondo modulo dell'insegnamento "L'impianto nave", da ING-IND/02 a SECS-P/08, introducendo il modulo di *ship management*.

Breve riassunto degli esiti della discussione in Consiglio di Dipartimento

Descrivere brevemente gli esiti della discussione del RRC in CDD

Il Coordinatore ha illustrato le proposte del gruppo AQ descritte in tale documento. Il Consiglio dei DiSAQ ha approvato all'unanimità.

– DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CdS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel precedente riesame ciclico (febbraio 2020), il Gruppo di Riesame aveva individuato i seguenti obiettivi:

Obiettivo n. 1. Consolidare l'attività del Comitato di Indirizzo (CI).

Con riferimento a questo obiettivo, il Coordinatore e il referente per i rapporti con le aziende e il CI, Prof. Marcello Risitano, nominato dal CCdS in data 12 novembre 2019 (Verbale CdS) hanno mantenuto costanti rapporti con i membri del Comitato di Indirizzo, sia per riceverne il parere sull'offerta formativa, affinché essa risultasse allineata con le esigenze del mercato, sia per l'organizzazione di attività sostitutive altamente professionalizzanti in favore dei laureandi, che si aggiungono a quelle organizzate dall'Ufficio Placement, gestite a livello di Ateneo. Il Comitato è composto dagli esperti di settore:

- Prof. Marco Ferretti, Presidente APP MAR.TE. *Sea-Land Logistics*
- Guido Grimaldi, Presidente di ALIS - Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile;
- Umberto Masucci, Presidente dell'*International Propeller Club Port of Naples*;
- Lorenzo Maticena, Presidente della Commissione Tecnica navale, Sicurezza e Ambiente, Confitarma - Confederazione Italiana Armatori; Amministratore di Cartour (Caronte & Tourist);
- Alessandro Panaro, Responsabile SRM (Gruppo Banca Intesa) area "*Maritime & Mediterranean Economy*".
- Pietro Spirito, già Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Tirreno Centrale.

Di concerto con alcuni membri del CI, sono stati organizzati diversi eventi in favore degli studenti in Economia del Mare, tra i quali:

1. Seminario *Maritime Economy: analisi degli scenari ed impatto della pandemia COVID-19*. Relatore: Dott. Alessandro Panaro, giugno 2020.
2. Seminario *Sistemi informativi nella gestione della logistica mare-terra*. Relatori: referenti aziende consorziate MAR.TE. S.c.ar.l.: Leonardo-Vitrociset, Magsistem, Aisupport, CNIT, luglio 2020.
3. Workshop *Il Futuro della Portualità Italiana*, luglio 2021.
4. Workshop *Il monitoraggio strategico dei processi critici nella gestione delle aree portuali; il modello del Port Authority Dashboard*, nell'ambito del quale è stata presentata una piattaforma digitale innovativa per la gestione degli "small-medium port", settembre 2022.
5. Presentazione finale del progetto *ARES - Robotica autonoma per la nave estesa*, dicembre 2022.
6. Seminario Istat: *Statistica per capire e connettersi alla società, alla ricerca della verità* - dodicesima giornata italiana della statistica – Relatori: d.ssa Simona Cafieri e altri Ricercatori Istat, 26 ottobre 2022.

Il CI si è riunito nelle seguenti date:

- 3 febbraio 2020;
- 15 aprile 2021;
- 27 aprile 2022;
- 9 gennaio 2023.

Gli esiti delle riunioni sono descritti in sezione 1-b.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il Corso di Laurea è nato con l'idea di formare figure professionali con competenze specialistiche gestionali ed economiche da impiegare nei molteplici settori della *Blue Economy*, con riferimento particolare al trasporto marittimo di merci e persone, alla cantieristica, al turismo costiero e crocieristico, alla logistica mare-terra, alla nautica da diporto, alla pesca e acquacultura, alla regolamentazione e tutela ambientale.

Il CdS in Economia del Mare è stato attivato nell'anno accademico 2018-19. In linea con quanto richiesto dal Nucleo di Valutazione, il CdS ha ritenuto opportuno costituire un Comitato di Indirizzo, che vigili sulla qualità dell'offerta formativa e la sua rispondenza alle esigenze del mondo del lavoro. Nel mese di maggio 2019 il Consiglio di Corso di Studio (CCdS) ha deliberato la nomina del Comitato di Indirizzo.

Il CdS si rivolge a laureati triennali, con una adeguata preparazione di base in ambito aziendale, economico, quantitativo, giuridico, linguistico, che abbiano l'obiettivo di ricoprire posizioni di carattere manageriale, organizzativo, amministrativo e di consulenza economico-gestionale e contabile, sia in ambito pubblico che privato, in attività afferenti alla *Blue Economy*. Il piano di studi del corso è caratterizzato da una forte interdisciplinarietà, con la presenza di insegnamenti dell'area economico aziendale, economico generale, giuridico, quantitativo e linguistico. La struttura scelta è finalizzata alla formazione di laureati in possesso di una visione strategica, che abbiano la capacità di analizzare e prendere decisioni tempestive in relazione alle trasformazioni dei settori della *Blue Economy* e all'occorrenza di situazioni critiche.

I laureati acquisiscono specifiche competenze economiche e gestionali in riferimento a diversi settori, tra i quali la movimentazione di merci e passeggeri nell'ambito della logistica mare-terra, l'import/export, le attività armatoriali, il turismo costiero e crocieristico, la nautica da diporto, la filiera della cantieristica, la pesca e acquacultura, la regolamentazione e tutela ambientale. Essi possono, pertanto, ricoprire posizioni di responsabilità direzionale e gestionale sia in ambito pubblico (Autorità Portuali, Comuni con un'intensa attività demaniale, dipartimento infrastrutture di Regioni a vocazione marittima come la Campania, Ministeri, etc.), che privato (società armatoriali, terminalisti portuali, agenzie marittime, spedizionieri, broker, imprese ferroviarie,

società logistiche e di autotrasporto, stazioni marittime, imprese crocieristiche, marine, etc.) svolgendo attività operative, organizzative e manageriali.

I principali sbocchi occupazionali sono:

- imprenditore e manager di aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata presenti nel meta-settore dell'Economia del Mare;
- libero professionista (nelle professioni dell'area Economia del Mare);
- esperto di responsabilità elevata e consulente, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione;
- esperto di progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative nel meta-settore dell'Economia del Mare.

Tali sbocchi rispondono alle professioni previste dai seguenti codici ISTAT:

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)

Il Gruppo AQ ritiene che la denominazione del CdS non centri pienamente l'obiettivo di comunicazione chiara delle figure professionali che si propone di formare, e, quindi, degli sbocchi professionali. Questo aspetto è emerso anche dal confronto con gli studenti nel corso degli *open day* di presentazione dell'offerta formativa. Il Gruppo AQ propone di introdurre il termine "*management*" nella denominazione del CdS, al fine di evidenziare l'appartenenza del corso di laurea alla classe LM-77. Il Gruppo AQ propone quindi di modificare la denominazione del CdS in "*Economia & Management del Mare*".

Il Piano di Studio, approvato a partire dal 2018-19, anno di attivazione del CdS, è il seguente:

I ANNO		
	Insegnamento	CFU
	Abilità linguistica (Inglese o Francese)	6
	Diritto delle assicurazioni marittime	6
	Management delle imprese della blue economy	9
	Risk management e coperture assicurative marittime	9
	Economia dei trasporti	9
	L'impianto nave	6
	Tecniche di simulazione	9
II ANNO		
	Insegnamento	CFU
	Uno a scelta tra:	
	Economia dello sviluppo sostenibile	9
	Politica economica delle risorse rinnovabili	9
	Statistica per il management dei trasporti	9
	Organizzazione delle aziende marittimo-portuali	6
	Corporate governance delle aziende marittime	9
	Diritto della navigazione	6

Il CI è stato chiamato a esprimere parere sull'offerta formativa nelle seguenti date:

- 3 febbraio 2020. L'Ordine del giorno della riunione convocata dal Coordinatore riguardava la modifica dei requisiti minimi per l'accesso al Corso, definiti in termini di CFU acquisiti durante la laurea triennale. La proposta di modifica è stata proposta dal Gruppo di Gestione AQ. Il Gruppo ha proposto di diminuire i requisiti d'accesso in ambito aziendale dai 33 CFU a 18 CFU e di lasciare inalterati i requisiti minimi già previsti negli altri ambiti, anche alla luce di un'analisi di contesto dello scenario formativo delle università italiane (con riferimento a corsi di studio di analogo settore). La proposta, ampiamente argomentata, è stata approvata all'unanimità. La riunione, i cui esiti sono stati discussi nella riunione del CCdS del 5 febbraio 2020 (Verbale CdS), è stata un'occasione per progettare attività seminariali a favore degli studenti del CdS, elencate in precedenza.

- 15 aprile 2021. I membri del Comitato di Indirizzo hanno manifestato la propria approvazione del disegno del piano di studio e suggerito alcuni potenziali approfondimenti dei contenuti su temi di forte interesse e attualità per i settori della *Blue Economy*.

In particolare, dalla discussione è emersa l'importanza di valorizzare temi legati all'ambiente, quali ad esempio "Energia e trasporti". La pandemia da COVID-19 ha avuto ed ha un forte impatto anche sulla geopolitica dei trasporti; la discussione di questo tema nell'ambito del piano di studio sarebbe di interesse per gli studenti. Ulteriori spunti di riflessione offerti dai membri del Comitato di indirizzo riguardano l'influenza dell'innovazione tecnologica sulla logistica e il sistema portuale e la trattazione di tematiche inerenti analisi di bilancio e *revenue management*. Gli esiti della riunione sono stati discussi nella riunione del CCdS del 19 aprile 2021 (Verbale CdS); i suggerimenti dei componenti del CI sono stati recepiti dai docenti delle materie interessate.

- 27 aprile 2022. I membri del Comitato di Indirizzo presenti hanno espresso parere positivo sull'offerta formativa, ritenendola in linea con le aspettative del mercato, e hanno suggerito alcuni contenuti da considerare nell'ambito dei programmi degli insegnamenti, perché si descriva agli studenti una prospettiva attuale e conforme alla realtà contingente. Gli eventi recenti, quali l'emergenza sanitaria da COVID-19 e la guerra tra Russia e Ucraina, hanno evidenziato il forte impatto che il contesto geopolitico ha sulla logistica portuale. Inoltre, è importante che la sostenibilità sia declinata opportunamente in termini di *green port*, *green shipping* e logistica sostenibile, in generale. Gli esiti della riunione sono stati discussi nella riunione del CCdS del 28 aprile 2022 (Verbale CdS); i suggerimenti dei componenti del CI sono stati recepiti dai docenti delle materie interessate.

- 9 gennaio 2023. I membri del Comitato di Indirizzo presenti hanno espresso parere positivo sull'offerta formativa, nel suo disegno complessivo. Tuttavia, si è osservato che all'insegnamento "L'impianto nave", di area ingegneristica, sono riservati 6 CFU, corrispondenti a 48 ore di lezione frontale; nonostante l'acquisizione di una visione fisica dell'impianto-nave si ritenga rilevante per i laureandi, futuri manager di imprese operanti nei settori delle *Blue Economy* dovrebbero acquisire anche nozioni per la gestione della nave in un'ottica manageriale. Il CI ha suggerito di dedicare a tali aspetti il secondo modulo dell'insegnamento, riducendo quindi a 24 il numero di ore dedicato all'analisi dell'architettura navale, introducendo un modulo di "*ship management*".

Nel corso della riunione la Prof.ssa Stefania Corsaro ha comunicato ai componenti del CI che il gruppo AQ, responsabile dell'assicurazione della qualità a livello di CdS, ha avviato una riflessione circa la modalità di erogazione degli insegnamenti. Il CdS è stato progettato come corso erogato "interamente in presenza"; a norma di legge, ciò comporta che la quota massima di attività didattica che può essere erogata in modalità telematica corrisponde al 10% del totale. Tale limite risulta per gli studenti particolarmente stringente, come emerge anche dalla relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti, chiamata a sottoporre all'attenzione del CCdS eventuali criticità del corso di laurea e a suggerire spunti di miglioramento. La Commissione ha portato all'attenzione del CCdS la seguente problematica: "esigenza di modalità di erogazione lezioni in modalità mista (presenza e distanza), vista la platea di studenti iscritti residente fuori area

metropolitana e/o fuori regione Campania”, suggerendo la conseguente azione correttiva “predispone una o più modalità di erogazione della didattica che consentano di soddisfare le esigenze della platea di studenti attuali e potenziali”. La Prof.ssa Stefania Corsaro ha ricordato ai presenti che allo stato attuale il corso di laurea in Economia del Mare attivato presso l’Università Parthenope rappresenta un unicum nell’ambito dell’offerta formativa degli atenei del centro e sud Italia. La modalità di erogazione “mista” consente di erogare in modalità telematica una quota significativa di attività. I membri del CI hanno espresso parere favorevole circa la proposta, sottolineando che l’innalzamento della quota massima di attività erogabile a distanza faciliterebbe gli interventi in aula da parte di professionisti esperti di settore, un aspetto di particolare rilevanza nell’ambito di un corso di laurea magistrale. Infine, il CI ha ricordato l’importanza di evidenziare il tema della sostenibilità, declinandolo opportunamente in relazione al settore “mare”, divenuto centrale nell’ambito della gestione della logistica mare-terra, nonché della progettazione delle aree portuali, con un ovvio impatto sulle logiche di gestione delle *operations*. Gli esiti della riunione sono stati discussi nella riunione del CCdS del 17 gennaio 2023 (Verbale CdS).

Un riscontro dell’efficacia dell’offerta formativa lo si è avuto dall’ultimo rapporto annuale AlmaLaurea, riguardante i profili dei laureati e la loro occupazione. I dati elaborati riguardano un collettivo di otto laureati, intervistati nel 2021 a un anno dalla laurea. Sette hanno risposto alle domande poste nel questionario. Gli studenti laureati si distribuiscono equamente rispetto al genere, con il 50% di donne e il 50% di uomini. Un’alta percentuale (71,4%) degli intervistati dichiara di aver partecipato ad almeno un’attività di formazione post-laurea, tirocinio o stage in azienda. Relativamente alla condizione occupazionale, il 42,8% degli intervistati dichiara di lavorare, il 28,6% di non lavorare e di cercare lavoro, mentre la stessa percentuale, 28,6%, dichiara di non essere in cerca di lavoro. L’indagine sull’ingresso nel mercato del lavoro ha riguardato, quindi, solo tre laureati. Di questi, solo uno continua il lavoro iniziato prima del conseguimento del titolo, osservando un miglioramento nelle proprie competenze professionali, imputabile alla laurea. Il collettivo selezionato si ripartisce equamente fra le tre modalità 'autonomo', 'tempo indeterminato' e 'non standard' inerenti alla tipologia dell’attività lavorativa; il part-time risulta diffuso nel 66,7% dei casi. Tutti lavorano al Sud e sono impiegati nel settore privato, nel ramo 'Trasporti, pubblicità, comunicazioni'.

Rispetto al giudizio sull’adeguatezza della formazione acquisita, il 66,7% ritiene che la preparazione sia molto adeguata. La stessa percentuale dichiara che la Laurea è non richiesta ma utile per la propria attività lavorativa, mentre il 33,3% afferma che la Laurea è non richiesta ma necessaria. Tutti ritengono la laurea efficace nel lavoro svolto.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1. Coerenza tra offerta formativa ed esigenze del mercato del lavoro.

Azioni. Realizzazione di incontri con il Comitato di indirizzo. Gli esiti degli incontri saranno discussi nelle riunioni del CCdS, che procederà alla valutazione delle eventuali azioni da intraprendere.

Modalità, risorse e scadenze. Si definirà un calendario regolare di incontri all'inizio di ciascun anno accademico.

Responsabile. Coordinatore del CdS e referente per i rapporti con le aziende con il CI.

Obiettivo n. 2. Valutazione dell'efficacia del percorso formativo in base all'occupazione dei laureati.

Azioni. Analisi dei rapporti AlmaLaurea e definizione di eventuali azioni correttive.

Modalità, risorse e scadenze. I rapporti verranno analizzati con frequenza annuale, in corrispondenza con la redazione della Relazione Laureandi CdS e la compilazione dei quadri pertinenti della Scheda SUA-CdS.

Responsabile. Gruppo di Gestione AQ.

- L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel precedente riesame ciclico (febbraio 2020), il Gruppo di Riesame aveva individuato i seguenti obiettivi:

Obiettivo n. 1. Incrementare l'attrattività del Corso.

Azione 1. Potenziamento delle azioni di orientamento in ingresso.

Azione 2. Revisione dei requisiti per l'accesso.

Per quanto concerne l'azione 1, nell'anno 2020 sono stati progettati, sviluppati e realizzati, a livello centrale di Ateneo, la piattaforma del Servizio di Orientamento e Tutorato e Placement - orienta.uniparthenope.it – e, decentrato, il website della SIEGi. Il website di Orientamento e Placement (denominato PARTHENOPE ORIENTA) è stato realizzato nell'ottica di orientare dinamicamente il potenziale studente assecondando la naturale scelta del corso di laurea e potenziando le conoscenze per affrontarla, di suggerire l'ispirazione vocazionale e la naturale transizione post-laurea verso il mercato del lavoro.

In particolare, è stata creata una specifica pagina per il CdS. La *landing page* del Corso prevede una descrizione sintetica in anteprima nella quale sono presenti informazioni essenziali (scadenze, durata, modalità di accesso, ...), un video di presentazione del corso da parte del Coordinatore, una breve descrizione e un cenno agli sbocchi occupazionali. Attraverso la *landing*, il potenziale utente interessato può approfondire con maggiore dettaglio le caratteristiche e le opportunità del percorso, ivi compreso il piano di studi con gli esami da sostenere anno per anno.

In calce alla *landing* del corso è stato implementato un *form* di contatto per richiedere maggiori informazioni. Sono stati inoltre realizzati tutti i contenuti multimediali a supporto dell'attività di promozione dell'offerta formativa attraverso i canali social di Ateneo. Il video, il cui contenuto è stato curato dal Coordinatore del CdS, è stato inserito in una *playlist* specifica sul canale YouTube di Ateneo e caricato nella specifica *landing page* del corso di laurea. Inoltre, nonostante le limitazioni poste dalla pandemia da Covid-19, sono stati promossi *Virtual Open Day*, finalizzati a garantire la possibilità ai futuri studenti di confrontarsi attraverso interventi *live* con i docenti universitari per informazioni sui corsi di studio, sulle modalità di accesso, sui servizi di Ateneo.

Per quanto riguarda l'azione 2, il Gruppo di Gestione AQ, nella sua riunione del 24 gennaio 2020, avviò una riflessione circa la revisione dei requisiti minimi, che risultavano molto più stringenti di quelli fissati dall'unico CdS italiano incentrato sui temi del management delle imprese operanti nei settori della *Blue Economy*. Il gruppo AQ riteneva che il parziale abbassamento dei requisiti minimi avrebbe favorito la flessibilità del percorso formativo, incoraggiando studenti che hanno conseguito un titolo triennale che può destare in loro interesse verso il CdS, ma che sono lontani dal possesso dei requisiti in misura tale da desistere dall'isciversi al Corso. Ad esempio, alcuni laureati in Scienze Nautiche avevano manifestato al Coordinatore interesse per il Corso, ma avevano espresso un disagio per l'elevato numero di esami singoli che avrebbero dovuto sostenere. Si osservò che il parziale abbassamento dei requisiti minimi curriculari non avrebbe inficiato la proficua frequenza del Corso, né l'efficacia didattica, poiché la Commissione che valuta la preparazione dei laureati triennali indirizza gli studenti verso specifiche attività volte a colmare eventuali lacune ed eventualmente assegna loro un *tutor* che li affianchi nell'attività di integrazione delle conoscenze. Il Gruppo di Gestione AQ propose di ridefinire la richiesta in termini di CFU richiesti per l'accesso in ambito aziendale a 18 CFU e di lasciare inalterati i requisiti minimi già previsti in ambito Economico (15 CFU), matematico-statistico (18 CFU) e giuridico (18 CFU).

La proposta di parziale riduzione dei requisiti di accesso in termini di CFU acquisiti nella laurea triennale fu accolta positivamente dagli studenti, come da Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS) del 22 gennaio 2020 e, all'unanimità dal Comitato di Indirizzo, riunitosi il 3 febbraio. La revisione dei requisiti è stata attuata a partire dall'a.a. 2020/21.

Obiettivo n. 2. Rafforzare le azioni di orientamento in uscita.

L'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e *stage*) rientra nei compiti istituzionali dell'Ufficio Placement di Ateneo. L'Ufficio Placement mantiene costantemente aggiornato il sito web con l'indicazione dell'offerta di tirocini curriculari, extracurriculari, e indica, in apposita sezione del sito, l'elenco delle aziende ed enti, pubblici o privati, che hanno stipulato convenzioni ad hoc con l'Ateneo Parthenope per lo svolgimento di tirocini. Nel 2021 è stata realizzata e resa pubblica la Sezione del Navigatore PARTHENOPE ORIENTA, dedicato alle attività di Placement di Ateneo - <https://orienta.uniparthenope.it/placement/>. La nuova sezione del sito è dedicata a mettere gli studenti in un collegamento con il mondo del lavoro. Gli studenti possono accedere ai servizi di orientamento in uscita, avere accesso alle opportunità di lavoro o tirocinio, in Italia e all'estero, a corsi di formazione, ad attività di *recruiting*, a seminari. Le aziende, in una apposita sezione, possono registrarsi alle piattaforme di Ateneo - AlmaLaurea e Jobteaser - dedicate al *recruitment* per consultare la banca dati degli studenti e pubblicare le offerte di tirocini e di lavoro ed essere aggiornate su misure e incentivi occupazionali in grado di agevolare la transizione istruzione-lavoro per studenti e giovani laureati. Inoltre, nel 2021 sono stati organizzati Corsi di inglese e francese professionalizzanti per gli studenti dell'Ateneo. I corsi mirano a far acquisire conoscenze di natura professionalizzante nelle abilità comunicative delle lingue straniere coinvolte e padronanza nell'uso di termini specialistici. I corsi sono stati offerti nuovamente nel gennaio del 2023.

Il "Referente di Corso di Studio Magistrale per le attività di Tirocinio e Placement" del CdS, Prof. Marcello Risitano, ha supportato e supporta costantemente l'Ufficio Placement nella ricerca di occasioni di tirocini sia curriculari che extracurriculari per studenti e laureati del CdS, attraverso la stipula di convenzioni con imprese che operano nei settori della Blue Economy. Il costante confronto con i Membri del Comitato di Indirizzo del CdS, la partecipazione del Dipartimento alle attività di sviluppo di un ecosistema dell'innovazione in collaborazione con MAR.TE. Sea-land Logistics, nonché le attività sviluppate in collaborazione con il Cluster Tecnologico Nazionale "Blue Italian Growth" - CTN BIG e le imprese OdR a esso collegate (circa 80 soggetti), hanno consentito di offrire e sviluppare opportunità di tirocinio e stage (curriculari ed extracurriculari) per un'alta percentuale degli studenti iscritti al Corso di Laurea; dal rapporto AlmaLaurea emerge infatti che oltre il 70% dei laureati intervistati ha dichiarato di aver partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea, tirocinio o stage in azienda. Il Referente è in costante contatto con la platea di studenti interessanti a stage, mediante un Team dedicato sviluppato sulla piattaforma Microsoft Teams di Ateneo, su cui si tengono incontro periodici di



aggiornamento finalizzati a verificare e ottimizzare l'offerta/domanda di stage da parte degli studenti e delle imprese appartenenti al meta-settore dell'Economia del Mare.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dalla Relazione annuale 2022 della CP-DS, che ha esaminato 237 questionari di valutazione della didattica, emerge che, in generale, la soddisfazione degli studenti è molto elevata. Nello specifico, la Relazione OPIS 2022 del CdS analizza le tre sezioni del questionario OPIS: "Insegnamento", "Docenza" e "Interesse". Per le sezioni "Docenza" e "Interesse", il CdS in Economia del Mare fa registrare valori superiori a quelli di Ateneo. Nel caso della sezione "Insegnamento", invece, il CdS fa registrare un valore leggermente inferiore a quello di Ateneo (media di CdS pari a 1,49, media di Ateneo pari a 1,51). L'analisi dei singoli indicatori evidenzia alcuni elementi di criticità nell'analisi dei dati relativi all'a.a. 2020-21, criticità in parte e/o del tutto superate alla luce dei dati disponibili (alla data in cui la CPDS ha redatto la sua relazione annuale) relativi all'a.a. 2021-22:

- INS_1 (conoscenze preliminari) è leggermente inferiore alla media di Ateneo (1,16 per il CdS, 1,23 per l'Ateneo). L'indicatore, peraltro, risulta essere diminuito di 0,22 punti rispetto alla rilevazione dell'anno accademico precedente. Il CdS ha individuato gli insegnamenti per i quali il valore era inferiore alla soglia critica e i docenti coinvolti hanno intrapreso azioni di tutoraggio volte a sanare il deficit di conoscenze preliminari.
- L'indicatore INS_3 (qualità del materiale didattico) è leggermente inferiore alla media di Ateneo (1,54 per il CdS, 1,66 per l'Ateneo), ma si osserva un netto miglioramento nell'anno seguente; l'indicatore sale, infatti, al valore 1,96 nell'anno accademico 2021-22.
- L'indicatore DOC_7 (chiarezza espositiva dei docenti) risulta inferiore alla media di Ateneo (1,77 per il CdS, 1,9 per l'Ateneo). L'indicatore, peraltro, risulta essere diminuito di 0,19 punti rispetto alla rilevazione dell'anno accademico precedente. Tuttavia, l'indicatore si incrementa nell'a.a. 2021-22, portandosi al valore pari a 2,22.
- L'indicatore DOC_8 (attività didattiche integrative) risulta leggermente inferiore alla media di Ateneo (1,64 per il CdS, 1,66 per l'Ateneo). L'indicatore, peraltro, risulta essere diminuito di 0,10 punti rispetto alla rilevazione dell'anno accademico precedente. Tuttavia, l'indicatore si incrementa nell'a.a. 2021-22, portandosi al valore pari a 2,14.

La CP-DS ha analizzato altresì la Relazione sull'opinione di laureati prodotta dal CCdS. Le opinioni dei laureati sono state raccolte nell'ambito dell'indagine Almalaurea che si riferisce ai laureati nell'anno 2020: 7 dei 9 laureati in Economia del Mare, hanno compilato il questionario proposto. Come osservato dal NdV, i 7 studenti che hanno risposto al questionario sono il primo contingente che si laurea nel CdS EcMare, essendo un corso attivato nell'a.a. 2018-19, pertanto non è possibile condurre una analisi della tendenza temporale. Le valutazioni sono tutte superiori alla media di Ateneo. Il 71,4% si è laureato in corso, gli altri al primo anno fuori corso. Tutti i laureati hanno conseguito il precedente titolo universitario nello stesso Ateneo della laurea magistrale. Tutti i laureati intervistati si dichiarano complessivamente soddisfatti del corso di laurea magistrale; tutti gli intervistati si dichiarano soddisfatti del rapporto con i docenti, con una percentuale uguale a 85,7% di "decisamente sì".

Le stesse percentuali si osservano in relazione al rapporto con gli studenti. Tutti dichiarano di aver scelto il corso per fattori sia culturali sia professionalizzanti. Il 100% dei laureati intervistati frequenterebbero lo stesso corso nello stesso Ateneo.

La CP-DS ha, tuttavia, portato all'attenzione del CCdS la seguente problematica:

F.3_Problematica: esigenza di modalità di erogazione lezioni in modalità mista (presenza e distanza), vista la platea di studenti iscritti residente fuori area metropolitana e/o fuori regione Campania.

La CP-DS ha suggerito la seguente azione correttiva:

F3_Azione Correttiva: predisporre una o più modalità di erogazione della didattica che consentano di soddisfare le esigenze della platea di studenti attuali e potenziali.

Il Coordinatore aveva già consapevolezza dell'opinione degli studenti circa la modalità di erogazione del corso, opinione che più volte era stata a lei manifestata nell'ultimo anno, nel quale si è tornati in presenza, superando le misure di contenimento adottate per la pandemia da Covid-19. Il corso di laurea in Economia del Mare attivato presso l'Università Parthenope rappresenta un unicum nell'ambito dell'offerta formativa degli atenei del centro e sud Italia; nell'anno accademico 2020/21, nel quale le attività sono state erogate in modalità esclusivamente a distanza a causa della pandemia da Covid-19, il 26% degli immatricolati aveva conseguito il titolo di primo livello in un'altra regione. Nell'anno accademico successivo tale valore è sceso a zero.

Orientamento e tutorato

L'Ufficio Servizio Orientamento e Tutorato (SOT) è la struttura dell'Ateneo che con l'attivo coinvolgimento e la costante partecipazione del CdS, del DiSAQ e della SIEGi sviluppa e organizza le attività di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere, di consulenza e informazione rivolte agli immatricolati. Le principali attività di orientamento in ingresso consistono in azioni di comunicazione attraverso la piattaforma orienta.uniparthenope.it, costantemente aggiornata per assolvere alle attività relative alla pubblicazione di tutte le informazioni, iniziative e attività sul tema dell'orientamento, attraverso i canali social di Ateneo e nell'organizzazione di giornate di orientamento e *open day* (anche virtuali) dedicate ai laureandi delle lauree triennali. L'ultimo, in ordine di tempo, *open day* virtuale si è tenuto in data 30 gennaio 2023.

Il servizio di orientamento in itinere informa, sostiene e assiste gli studenti. Il Consiglio di CdS, in sinergia con il SOT, promuove azioni di divulgazione delle informazioni, accoglienza, supporto e tutorato. L'attività di tutorato è espletata prevalentemente attraverso un rapporto costante e continuo con i docenti, favorito anche dalla esigua numerosità degli studenti. Inoltre, è prevista la possibilità di avvalersi del supporto di studenti *tutor* per il reperimento di informazioni e per il superamento di eventuali barriere all'apprendimento. Per rispondere all'esigenza di monitorare le carriere degli studenti, il CCdS ha istituito un gruppo di lavoro preposto a tale compito, a valle della conclusione del primo ciclo del corso di laurea (Verbale CdS del 12 gennaio 2021).

Il gruppo, composto dal Prof. Luca Pennacchio, *tutor* del CdS, e dal Coordinatore, analizza periodicamente i dati sulle carriere e condivide eventuali criticità con il CCdS. Nella riunione del Consiglio del 15 novembre 2021 (come da Verbale), il gruppo di lavoro ha portato all'attenzione del Consiglio il fatto che, relativamente alle frequenze assolute di superamento degli esami, le percentuali più basse riguardavano gli insegnamenti collocati nel primo semestre del primo anno. I componenti del Consiglio hanno osservato che il dato non sorprende, poiché le iscrizioni restano aperte fino alla fine del mese di febbraio; pertanto, alcuni studenti che conseguono il titolo di primo livello in autunno cominciano a frequentare i corsi in ritardo. I docenti interessati hanno avviato azioni di supporto e tutoraggio in favore della platea di studenti interessati; i dati recenti sulle carriere mostrano un miglioramento. Inoltre, nell'ambito delle attività previste dal D.M. 752 del 30/06/2021, è stata prevista un'attività di predisposizione di materiale didattico di supporto per gli insegnamenti base e caratterizzanti del I anno dei Corsi di studio Magistrale relativi all'a.a. 2021-2022. L'iniziativa si colloca nell'ambito della proposta progettuale dell'Ateneo "Piano per l'Orientamento e Tutorato", che include un'azione di recupero dei ritardi per gli studenti, al fine di ridurre la dispersione e gli insuccessi nel superamento degli esami. Il Coordinatore ha presentato l'iniziativa ai docenti nella riunione del Consiglio dell'11 novembre 2022 (Verbale CdS), sensibilizzandoli riguardo all'importanza di partecipare all'attività. Come già evidenziato nella sezione precedente, inoltre, il CCdS, in sinergia con il SOT, promuove l'organizzazione di seminari, tirocini, corsi, per integrare le competenze specialistiche di settore.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Economia del Mare prevede la valutazione della adeguatezza della personale preparazione e dei requisiti curriculari. È richiesto il possesso della Laurea in una delle classi L-18 ed L-17 (Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale) o in una delle corrispondenti classi ex D.M. 509/99 o altro titolo equipollente conseguito in Italia o all'estero. Possono accedere al Corso anche i laureati in possesso di una laurea di durata triennale di classe diversa, di un diploma universitario, di una laurea magistrale a ciclo unico ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero, riconosciuto idoneo. In questo caso è richiesta allo studente un'adeguata preparazione di base che deve prevedere il possesso dei requisiti, definiti in termini di numero minimo di crediti formativi universitari acquisiti in ambiti disciplinari specifici, definiti come segue:

- a) statistico-matematico, per almeno 18 CFU, settori da SECS-S/01 a SECS-S/06 e settori da MAT/01 a MAT/09;
- b) economico per almeno 15 CFU, settori SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06; SECS-P/12;
- c) aziendale, per almeno 18 CFU, settori SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11, SECS-P/13;

- d) giuridico, per almeno 18 CFU, settori da IUS/01 a IUS/21;
- e) conoscenze di almeno una lingua straniera nella comprensione orale e scritta su temi economici ed aziendali, con riferimento al livello B1 del quadro di certificazione europea dei crediti formativi universitari.

Eventuali integrazioni curriculari in termini di crediti formativi possono essere acquisite con esami singoli nelle aree deficitarie, prima della verifica della adeguatezza della preparazione individuale, effettuata da una Commissione, nominata dal Presidente della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza (SIEGi) su proposta del Coordinatore del Corso e del Direttore di Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi (DiSAQ). La Commissione valuta periodicamente il curriculum dei candidati. I laureati triennali che rispettano i requisiti curriculari e hanno un voto di laurea superiore a 94 possono procedere con l'immatricolazione. I laureati triennali che rispettano i requisiti curriculari e hanno un voto di laurea inferiore o uguale a 94 sono convocati dalla Commissione per un colloquio finalizzato a valutare l'adeguatezza della loro preparazione. La Commissione, ove ne rilevi la necessità, assegna allo studente un *tutor* che lo guidi durante il primo anno del corso con azioni individuali mirate al suo proficuo inserimento nella Laurea Magistrale.

Il gruppo AQ propone di portare la soglia di CFU richiesti in ciascun ambito a 15. Questo lieve abbassamento dei requisiti curriculari in alcune aree disciplinari favorirebbe l'iscrizione di studenti che hanno conseguito il titolo di primo livello in altri atenei, nei quali la metrica utilizzata per quantificare gli insegnamenti in termini di CFU è diversa da quella adottata presso l'Università Parthenope. Ad esempio, in alcuni atenei il massimo comune denominatore della durata dei corsi in termini di CFU è 5, mentre l'Università Parthenope quantifica in base 3. Quindi, alcuni laureati in altro ateneo si vedono costretti a integrare, attraverso esami singoli, 3 CFU in alcune materie. La nostra offerta formativa non prevede esami da 3 CFU, per cui il soddisfacimento dei requisiti viene raggiunto sostenendo esami da 6 CFU, con un dispendio inadeguato per le aspiranti matricole. D'altra parte, si ritiene che il leggero abbassamento dei requisiti minimi curriculari non inficerebbe la proficua frequenza del Corso, né l'efficacia didattica. Si auspica, inoltre, che una tale azione possa contribuire a incrementare l'attrattività del Corso e facilitare le procedure di iscrizione degli studenti. Il Gruppo di Gestione AQ propone pertanto di ridefinire la richiesta in termini di CFU richiesti per l'accesso in ambito aziendale, matematico-statistico e giuridico a 15 CFU e di lasciare inalterati i requisiti minimi già previsti in ambito Economico (15 CFU).

La proposta di parziale riduzione dei requisiti di accesso in termini di CFU acquisiti nella laurea triennale è presentata al Comitato di Indirizzo nel corso della riunione del 9 gennaio. La proposta è stata accolta all'unanimità.

Le azioni di orientamento in uscita, descritte parzialmente nella sezione precedente, includono l'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e *stage*). Al fine di potenziare l'attività di *placement*, dal 2021 si è avviata la realizzazione di un applicativo per digitalizzare la procedura burocratico-amministrativa dei tirocini (curriculari e post-laurea) e la gestione degli eventi.

Tale applicativo è costituito da una base di dati contenente le aziende convenzionate con l'Università Parthenope e le relative informazioni; un'interfaccia grafica consente la digitalizzazione procedure per la stipula di convenzioni e lo svolgimento di tirocini. L'applicativo consentirà di fare elaborazioni e statistiche in merito ai tirocini svolti dagli studenti. Inoltre, nel mese di maggio 2021 è stato implementato e reso fruibile a studenti e aziende il portale *Career Center* di *JobTeaser*, la piattaforma di orientamento professionale per il reclutamento di giovani in grado di connettere *recruiters*, studenti e neolaureati in modo veloce ed efficace.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

Gli avvisi, i calendari di lezioni ed esami, i programmi dei corsi sono facilmente accessibili. Per ciascun insegnamento è possibile conoscere gli obiettivi specifici del corso, i contenuti del corso, le modalità di svolgimento del corso e della prova finale e il docente titolare in un format coerente con i descrittori di Dublino. Per supportare nello studio gli studenti (lavoratori e non lavoratori), è a disposizione la piattaforma *Moodle*, il portale *e-learning* a disposizione degli studenti del Corso in cui i docenti inseriscono il materiale didattico che essi ritengono più utile per la comprensione degli argomenti e il superamento dell'esame. Come già osservato in precedenza, è stata incentivato lo sviluppo di materiale didattico in favore degli studenti del primo anno. Per gli studenti con specifiche esigenze (ad es. studenti lavoratori) esiste la possibilità di iscriversi con la qualifica di studente "non a tempo pieno", come previsto dal regolamento didattico di Ateneo. Lo studente non a tempo pieno può conseguire ogni anno un numero di crediti massimo pari a 33, come da Regolamento didattico del CdS. Inoltre, il CdS favorisce l'accesso ai materiali didattici da parte degli studenti con disabilità fisiche attraverso la piattaforma *Moodle*.

Tuttavia, il gruppo AQ ritiene che il Corso di Laurea beneficerebbe di una modalità di erogazione mista, in base alla quale è possibile erogare una quota significativa delle attività in modalità telematica, soddisfacendo anche la richiesta degli studenti pervenuta attraverso la Relazione della CP-DS. Si osserva che l'Università Parthenope è stata tra le prime in Italia a organizzare la didattica a distanza al momento della chiusura delle sedi universitarie per la pandemia da Covid-19. Ciò è stato possibile perché da tempo l'Ateneo stava sperimentando l'utilizzo di strumenti digitali di supporto alla didattica (piattaforma *Moodle*, piattaforma *Teams*) in un approccio didattico interattivo e collaborativo. I giudizi sulla gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 (rilevazione dei questionari somministrati agli studenti relativamente al secondo semestre dell'a.a. 2019-20) sono stati complessivamente positivi. Tutti gli studenti hanno dichiarato di aver seguito più del 75% delle lezioni. Le domande somministrate prevedevano tre risposte, "Sì", "Poco", "No". Alla domanda circa la facilità di utilizzo della piattaforma Microsoft Teams il 73% ha risposto "Sì", la restante percentuale "Poco". Il 73% ha risposto "Sì" alla domanda "Sei riuscito a seguire le video lezioni in diretta e a guardare le video lezioni registrate senza problemi?", "Poco" gli altri.

Il 91% ha dichiarato che i docenti erano disponibili per chiarimenti e spiegazioni ("Poco" per la restante percentuale). L'esperienza ha evidenziato che le piattaforme di condivisione facilitano forme di didattica nelle quali sia centrale l'interazione tra gli studenti. L'aula virtuale, presente in quasi tutte le piattaforme di condivisione, consente una importante bidirezionalità della lezione, con possibilità di tutti i partecipanti di condividere risorse. Essa consente poi la divisione degli studenti in piccoli gruppi di lavoro con la supervisione del docente, inserendo così in ciascun corso elementi di didattica collaborativa. Il gruppo AQ sottolinea inoltre che, come osservato anche dal CI nel corso della sua ultima riunione, i cui esiti sono già stati descritti nella sezione 1 del presente documento, la modalità mista consente di incrementare le testimonianze di esperti di settore nell'ambito dei corsi, aspetto di particolare rilevanza in un CdS magistrale.

Internazionalizzazione della didattica

Le attività di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero sono svolte dall'Ufficio Servizi Internazionalizzazione dell'Ateneo. Il CCdS è attivo per l'individuazione di sedi ove sono attivi corsi di studio finalizzati alla formazione di manager operanti in imprese della *Blue Economy* per offrire agli studenti opportunità di partecipazione al bando ErasmusPlus. Il Prorettore all'internazionalizzazione e il referente degli accordi ErasmusPlus del DiSAQ sono stati promotori di iniziative finalizzate al miglioramento dell'internazionalizzazione del CdS, che rappresenta attualmente una criticità. Il tema è stato più volte discusso nelle riunioni del CCdS nell'anno 2022 (Verbali CdS dei giorni 17 gennaio, 14 marzo, 28 aprile, 14 settembre). Il Consiglio auspica che le iniziative attuate - promozione agli studenti degli accordi ERASMUS+ esistenti, attivazione di nuovi accordi, partecipazione dell'Ateneo al Progetto "Sea-EU 2.0 – The Universities of the Sea" - contribuiranno nel prossimo futuro a migliorare la performance del CdS in questo ambito.

Modalità di verifica dell'apprendimento

A giudizio del Gruppo di Gestione AQ, le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti appaiono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le schede degli insegnamenti riportano le modalità della verifica finale in modo dettagliato. Il Coordinatore del corso sensibilizza frequentemente e costantemente i docenti del CdS sull'importanza di redigere schede degli insegnamenti complete e dettagliate che tengano conto dei seguenti aspetti: (a) descrizione degli obiettivi formativi dell'insegnamento sulla base dei descrittori di Dublino; (b) suddivisione del programma in blocchi di lezioni con l'indicazione delle ore; (c) accuratezza nella descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento.

Dalla Relazione annuale 2022 della CP-DS, in merito alla chiarezza circa le modalità d'esame, emerge una leggera flessione dell'indicatore corrispondente (INS_4) nell'a.a. 2020/21, che tuttavia resta superiore alle medie di riferimento (Dipartimento e Ateneo). Nell'anno successivo l'indicatore aumenta sensibilmente, passando da 1,74 a 2,06.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1. Incrementare l'attrattività del Corso.

Azione 1. Erogazione delle attività didattiche in modalità mista.

Modalità, risorse e scadenze. La proposta del Gruppo di Gestione AQ è di erogare una quota significativa delle attività in modalità telematica. La modifica sarà posta in essere a partire dalla coorte 2023-2024.

Responsabile. Gruppo di Gestione AQ, Consiglio di CdS.

Azione 2. Ridenominazione del CdS.

Modalità, risorse e scadenze. La proposta del Gruppo di Gestione AQ è di modificare la denominazione del corso di laurea in "Economia & Management del Mare". La modifica sarà attuata a partire dalla coorte 2023-2024. **Responsabile.** Gruppo di Gestione AQ, Consiglio di CdS.

Azione 3. Parziale revisione dei requisiti per l'accesso.

Modalità, risorse e scadenze. La proposta del Gruppo di Gestione AQ è di ridurre i requisiti minimi in tutti gli ambiti richiesti per l'accesso a 15 CFU. La modifica sarà attuata a partire dalla coorte 2023-2024.

Responsabile. Gruppo di Gestione AQ, Consiglio di CdS.

– RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel precedente rapporto di riesame ciclico il gruppo AQ aveva individuato il seguente obiettivo:

Obiettivo n. 1. Aumentare gli spazi per lo studio individuale.

Azioni. Apertura di un'aula informatica per attività di studio con l'ausilio di un personal computer al di fuori dell'orario delle lezioni.

Modalità, risorse e scadenze. Sarà presentata una richiesta alla Scuola di Economia e Giurisprudenza per la predisposizione di almeno un laboratorio informatico ad uso degli studenti anche al di fuori dell'orario delle lezioni, perché essi abbiano la possibilità di esercitarsi sui software utilizzati a lezione. Si pone come scadenza l'inizio dell'a.a. 2020/21. **Responsabile.** Coordinatore del CdS.

Le restrizioni imposte dalla pandemia da Covid-19 hanno interferito con la realizzazione dell'obiettivo; la richiesta di potenziamento delle aule informatiche è stata oggetto di discussione nell'ambito della riunione del Consiglio della SIEGi del giorno 24 gennaio 2023.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nel Corso di Studio in "Economia del Mare" tutti i docenti di riferimento appartengono a settori caratterizzanti per la classe di laurea LM-77. Il valore supera sia la media di area geografica, sia la media di area geografica relativa agli atenei non telematici. Il dato si mantiene costante sin dall'attivazione del CdS. La qualificazione del corpo docente è confermata anche dal relativo indicatore, mostrato in sezione 5, attinente alla produzione scientifica dei docenti.

La dotazione delle strutture e servizi a supporto della didattica è giudicata dal Gruppo di gestione AQ adeguata. In particolare, la totalità delle aule delle sedi è dotata di sistema di video proiezione; inoltre, presso la sede di Via Parisi sono presenti 4 aule informatiche (aule A.A.1, A.A.2, A.A.3, e A.B.5) che generalmente soddisfano le esigenze dei docenti che necessitano di strumenti informatici. A disposizione degli studenti vi sono anche diverse sale studio, e una biblioteca dislocata nella sede centrale di via Acton.

Le opinioni dei laureati negli anni 2020 e 2021 sono state raccolte nell'ambito dell'indagine AlmaLaurea. Per quanto concerne l'indagine dei laureati 2020, le aule sono ritenute sempre o quasi sempre adeguate dall'85,7%, mentre tutti dichiarano di aver utilizzato le postazioni informatiche e di ritenerle in numero adeguato. Tutti hanno utilizzato i servizi di biblioteca, l'85,7% esprime una valutazione decisamente positiva a riguardo. Analogamente, tutti hanno utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale, adeguati per il 71,6%. L'indagine relativa ai laureati 2021 ha confermato la soddisfazione degli studenti (le aule sono ritenute sempre o quasi sempre adeguate dall'80%; tutti dichiarano di aver utilizzato le postazioni informatiche, l'83,7% le ritiene adeguate in numero. Solo il 33,3% ha utilizzato i servizi di biblioteca, il 50% esprime una valutazione decisamente positiva a riguardo. L'83,7% ha utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale, adeguati per l'80% di essi).

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1. Potenziamento delle aule informatiche.

Azioni. Condivisione con la *governance* di Ateneo.

Modalità, risorse e scadenze. Si auspicano interventi in tal senso che consentano di avere strutture potenziate a partire dal prossimo anno accademico.

Responsabile. Coordinatore CdS.

– MONITORAGGIO E REVISIONE DEL Cds

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel precedente rapporto di riesame ciclico il gruppo AQ aveva individuato i seguenti obiettivi:

Obiettivo n. 1. Mantenere l'offerta formativa in linea con le esigenze del mercato del lavoro.

Azione. Programmazione di un calendario, cadenzato con regolarità, di incontri con il Comitato di Indirizzo.

Responsabile. Coordinatore del CdS.

Obiettivo n. 2. Garantire il coordinamento didattico tra gli insegnamenti e la razionalizzazione degli orari.

Azioni. pianificazione di una distribuzione temporale razionale degli insegnamenti tra i semestri; richiesta ai responsabili della redazione dell'orario delle lezioni della concentrazione delle lezioni in un unico plesso.

Modalità, risorse e scadenze. Anno accademico 2020-21. Responsabile. Coordinatore del CdS.

Gli esiti dell'azione realizzata per il raggiungimento dell'Obiettivo 1 sono stati discussi in sezione 1. L'Obiettivo 2 era stato definito in relazione alle problematiche emerse dalla Relazione CP-DS dell'anno 2019, discussa nella riunione del CCdS del 5 febbraio 2020 (Verbale CdS). Le richieste degli studenti sono state soddisfatte, superando così le criticità poste all'attenzione del Consiglio di CdS.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Contributo dei docenti e degli studenti

Il Consiglio di CdS si riunisce regolarmente per discutere degli aspetti culturali e organizzativi del corso di laurea. Sono invitati alle riunioni del Consiglio di CdS i rappresentanti degli studenti. Il Gruppo AQ sottolinea che il CdS è senza rappresentante da diverso tempo, successivamente al conseguimento del titolo da parte del rappresentante in carica. Il Coordinatore ha tempestivamente e ripetutamente avvisato gli uffici. Uno studente del CdS fa parte della CP-DS. Si sottolinea inoltre che esiste un dialogo costante e frequente tra gli studenti e il corpo docente, favorito anche dalla dimensione del CdS.

Il CCdS propone lo schema di collocazione degli insegnamenti nei semestri, con l'obiettivo di raggiungere un buon equilibrio nella distribuzione del carico didattico e soddisfare le richieste degli studenti. Gli orari delle lezioni vengono definiti nell'ambito della SIEGi, sentito il parere del CdS. Anche l'assegnazione delle aule è di competenza della Scuola. Le attività del primo anno vengono raggruppate su tre giorni settimanali, per dare agli studenti la possibilità di avere giorni

da dedicare interamente allo studio individuale. L'organizzazione su tre giorni è utile anche per limitare gli spostamenti degli studenti fuorisede. Il Consiglio di CdS ha proposto modifiche all'organizzazione didattica del secondo anno, allo scopo di recepire richieste degli studenti. In particolare, a partire dall'a.a. 2020/21 è stata apportata una modifica alla distribuzione dei corsi: 4 insegnamenti dei 6 previsti sono collocati al primo semestre e 2 al secondo, mentre in precedenza 3 corsi venivano collocati al primo semestre e 3 al secondo. La variazione apportata dà seguito a una richiesta degli studenti (Relazione annuale CP-DS 2019, discussa nella riunione del CCdS del 5.2.2020).

Per studenti con esigenze specifiche (ad es. studenti fuori sede, studenti lavoratori) allo stato attuale sono previste le seguenti iniziative:

- possibilità, all'atto dell'immatricolazione, di optare per la qualifica di "studente non a tempo pieno": in tal caso, il Regolamento stabilisce che le attività normalmente previste in un anno accademico siano diluite su due anni. Gli studenti possono scegliere liberamente la combinazione degli esami che si intendono conseguire in un anno, ferma restando la necessità di rispettare le propedeuticità e il limite massimo di CFU conseguibili nell'anno, pari a 34.
- possibilità, per gli studenti non frequentanti, di utilizzare il materiale integrativo di ogni insegnamento del Corso di Laurea presente sulla piattaforma *Moodle* di Ateneo.

Il Gruppo AQ ritiene che il passaggio alla modalità mista favorirà questa categoria di studenti.

Il monitoraggio del CdS è effettuato attraverso:

- l'attività della CP-DS, che elabora la propria relazione alla fine di ogni anno solare. La Relazione annuale della CP-DS viene puntualmente discussa nelle riunioni del CCdS (Verbali CdS delle riunioni dei giorni 5 febbraio 2020, 12 gennaio 2021, 17 gennaio 2022, 17 gennaio 2023). LA Relazione della CP-DS ha, finora, sottolineato che il Consiglio di CdS ha attuato azioni che hanno consentito di superare le criticità evidenziate dalla Commissione. Il presente Rapporto di Riesame ciclico propone azioni finalizzate a recepire le indicazioni fornite dalla CP-DS nella sua Relazione annuale 2022.

- l'analisi dei Questionari di Valutazione della Didattica, strumento offerto agli studenti per la segnalazione di eventuali criticità del CdS. I questionari vengono analizzati, in forma aggregata e disaggregata, dal gruppo AQ in fase di redazione della Relazione OPIS annuale. Gli esiti vengono discussi nelle riunioni del CCdS (Verbali CdS delle riunioni dei giorni 24 settembre 2020, 18 ottobre 2021, 14 ottobre 2022), che attua azioni correttive, laddove necessarie. All'individuazione di un indicatore critico segue un'azione di monitoraggio nel tempo, volta a verificare che le azioni intraprese producano una tendenza crescente che superi la criticità. La relazione OPIS viene inoltre, ogni anno, analizzata dalla CP-DS che propone eventuali azioni da intraprendere al CCdS.

- l'analisi dei dati sulle carriere degli studenti, effettuato dal gruppo preposto a tale attività. Eventuali criticità sugli insegnamenti vengono portati tempestivamente all'attenzione del Consiglio di CdS.

- l'analisi dei Rapporti AlmaLaurea sulla soddisfazione dei laureati, i cui esiti sono ripresi anche, in parte, nell'ambito del cruscotto degli indicatori ANVUR e analizzati in fase di redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Il disegno del Corso di Laurea Magistrale in Economia del Mare è frutto di un processo che ha visto il coinvolgimento delle parti sociali e di grandi imprese operanti nei settori della *Blue Economy*.

Il progetto, in fase preliminare, è stato presentato per la prima volta nel novembre 2017, in occasione del Convegno "A un anno dalla riforma portuale Innovazione, governance, prospettive", organizzato dal DiSAQ. Hanno preso parte all'evento i Presidenti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, del Mar Ligure Occidentale e del Mare di Sicilia Occidentale; nei loro interventi, essi hanno sottolineato l'importanza di creare figure con competenze manageriali che possano essere strategiche per lo sviluppo e la crescita del settore portuale a livello nazionale. Hanno partecipato all'evento anche rappresentanti di Grimaldi Group, Vitrociset, Magsistem. Il progetto è stato accolto da tutti molto favorevolmente. Lo stimolo alla creazione del Corso di Laurea ha ricevuto riscontro positivo anche da parte di alcune delle più importanti associazioni di categoria di settore, quali Confitarma e ALIS (Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile). Anche le parti sociali (Formare - Polo nazionale formazione per lo *shipping*), cui il progetto formativo è stato presentato nel corso di una riunione indetta nel mese di gennaio 2018, alla presenza del Magnifico Rettore e del Presidente della Scuola di Economia e Giurisprudenza, hanno espresso parere positivo.

Il principale organo di consultazione del corso di laurea è il Comitato di Indirizzo, che ha il compito strategico di occuparsi del coordinamento dell'Università col mondo esterno, con una particolare attenzione all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, evidenziando esigenze e fabbisogni espressi dal mondo delle professioni e dal contesto socioeconomico in cui l'Ateneo è inserito. Istituito nel 2018, il Comitato di Indirizzo del CdS in Economia del Mare si riunisce regolarmente al fine di mantenere l'offerta formativa in linea con le richieste del mercato del lavoro.

Le azioni congiunte del SOT e del CCdS, nella persona del referente per il *placement*, hanno assicurato che un'alta percentuale di laureandi partecipi ad attività di *stage* o tirocinio, creando un ponte fondamentale tra Università e mondo del lavoro. Il Coordinatore ha osservato che, a dispetto di questo dato, non riceve il *feedback* atteso dalle imprese, consistente in un questionario di valutazione che viene loro sottoposto dal SOT. La compilazione del questionario è facoltativa da parte delle aziende; il Coordinatore ha invitato il referente di *placement* a sensibilizzare le aziende, attraverso i tirocinanti, all'importanza del questionario per il CdS.

Interventi di revisione dei percorsi formativi

I dati sull'occupazione dei laureati sono ancora pochi e non consentono un'analisi a lungo termine, dato che il CdS è stato attivato nell'a.a. 2018/19. Come evidenziato in precedenza, il monitoraggio dell'offerta formativa ad oggi è stato effettuato principalmente attraverso il confronto con il Comitato di Indirizzo.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1. Rispondenza dell'offerta formativa alle esigenze del mercato del lavoro.

Azione 1. Programmazione di un calendario, cadenzato con regolarità, di incontri con il Comitato di Indirizzo.

Modalità, risorse e scadenze. Si definirà un calendario regolare di incontri all'inizio di ciascun anno accademico.

Responsabile. Coordinatore del CdS e referente per i rapporti con le aziende con il CI.

Obiettivo n. 2. Supporto agli studenti con esigenze specifiche (ad es. studenti fuori sede, studenti lavoratori).

Azione 2. Erogazione delle attività didattiche in modalità mista.

Modalità, risorse e scadenze. Coorte 2023/24.

Responsabile. Gruppo AQ e Consiglio di CdS.

– COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Si ricorda che all'atto della redazione del rapporto di riesame precedente non erano disponibili dati relativi alle carriere degli studenti. Il Gruppo di gestione AQ aveva individuato i seguenti obiettivi:

Obiettivo n. 1 Incremento dell'attrattività del Corso.

Obiettivo n. 2. Promuovere l'internazionalizzazione del CdS.

Azione. Stipulare accordi Erasmus.

Modalità, risorse e scadenze. Analisi dell'offerta formativa di Atenei stranieri finalizzata alla individuazione di sedi presso le quali siano attivi Corsi di Studio con un piano di studio incentrato sui temi del management della *Blue Economy*.

Responsabili. Coordinatore CdS e referente Erasmus del DiSAQ, Prof. Paolo Mazzocchi.

L'esito delle azioni intraprese per il raggiungimento degli obiettivi è stato, in parte, discusso nelle sezioni precedenti.

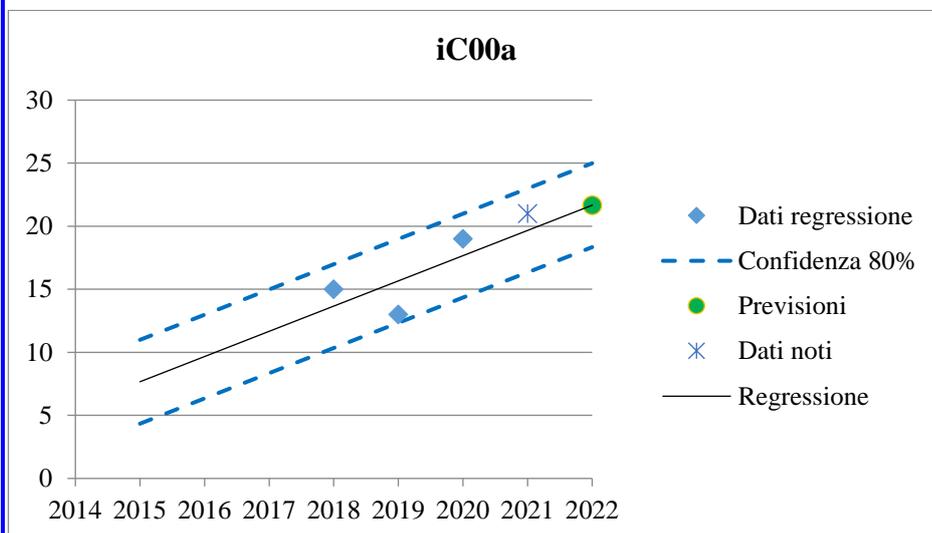
Per quanto riguarda l'attrattività del corso, il SOT e il CCdS hanno promosso azioni di comunicazione dell'offerta formativa, anche attraverso la progettazione e realizzazione di una pagina web dedicata al CdS. Inoltre, a partire dall'a.a. 2020/21 i requisiti curricolari di accesso erano stati parzialmente modificati, al fine di facilitare l'accesso di laureati con un titolo di primo livello di classe diversa dalla L-18. I *trend* osservati degli indicatori relativi all'attrattività del CdS fino all'a.a. 2021/22 hanno dato riscontro alle azioni intraprese. L'inversione di tendenza osservata nell'anno accademico in corso è una delle ragioni che ha indotto le modifiche di ordinamento proposte in questo documento.

L'obiettivo 2 resta ancora solo parzialmente raggiunto, in quanto gli indicatori di internazionalizzazione sono ancora nulli. Si osserva che la mobilità degli studenti ha risentito anche delle restrizioni imposte a causa della pandemia da Covid-19.

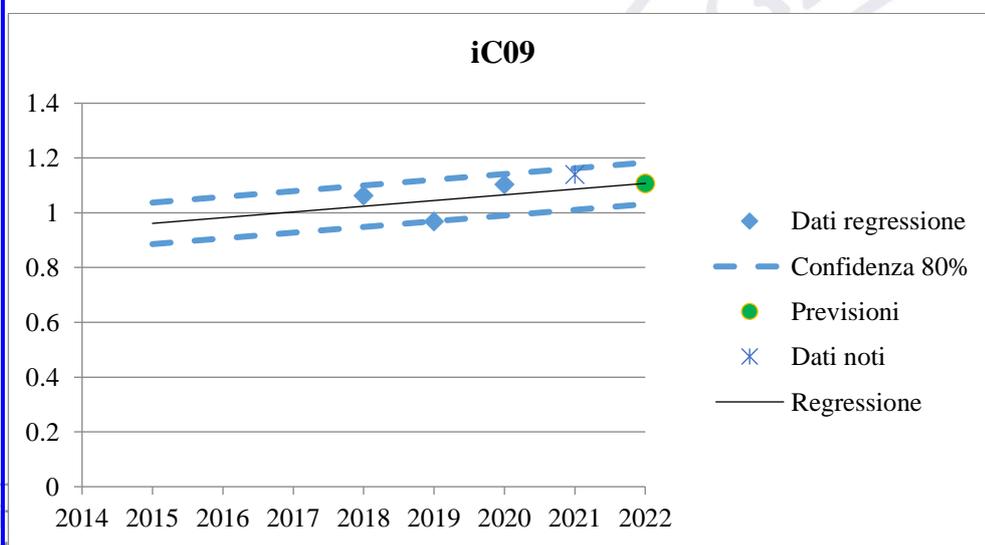
5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Gli indicatori analizzati in questa sezione si riferiscono al quadriennio 2018-2021; alcuni indicatori sono disponibili solo fino al 2020.

I dati relativi all'attrattività del Corso mostrano un *trend* in crescita fino al 2021, come mostra il grafico 1, elaborato dal NdV di Ateneo. Il NdV fornisce una predizione per l'anno accademico in corso di 22 nuovi iscritti. Alla data attuale, il numero di immatricolazioni è nettamente al di sotto delle aspettative. Questa criticità rappresenta una delle motivazioni che ha indotto la revisione della modalità di erogazione, per venire incontro alle esigenze della potenziale utenza specifica del CdS.

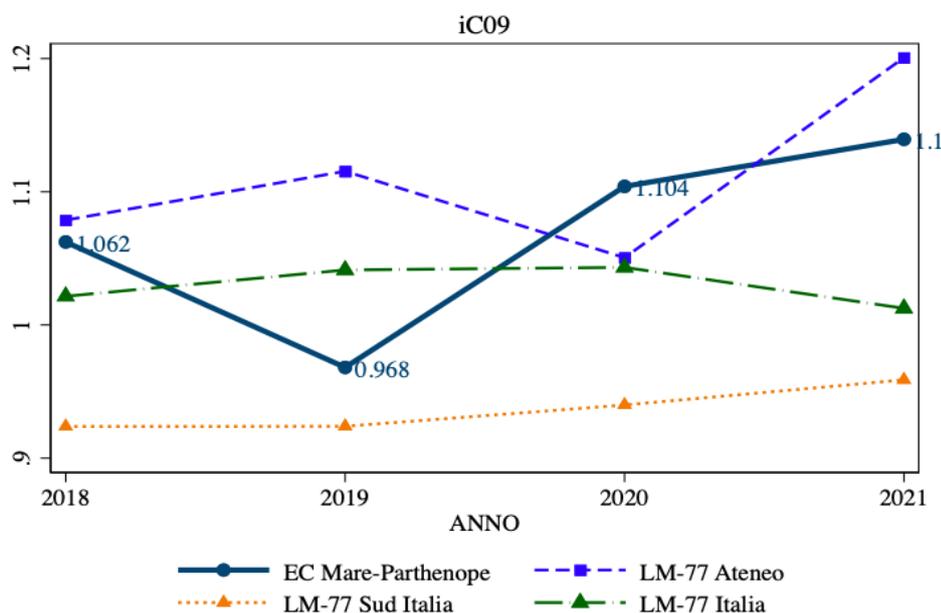
Grafico 1: indicatore **iC00a** - Avvii di carriera al primo anno, analisi temporale

Gli indicatori descritti nel seguito evidenziano la piena sostenibilità del corso e qualificazione del corpo docente del CdS. Negli anni presi in considerazione, l'indicatore **iC05** (Rapporto studenti regolari/docenti) è inferiore a tutte le medie di riferimento; l'indicatore **iC08** (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per il corso di studio, di cui sono docenti di riferimento) assume il valore pieno 100%. La qualificazione del corpo docente è testimoniata anche dall'indicatore **iC09** (indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali), che mostra un *trend* in crescita negli ultimi due dati osservati. L'indicatore è rappresentato nel grafico 2.

Grafico 2: indicatore **iC09** - Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali, analisi temporale

L'indicatore, che nel 2020 era superiore a tutte le medie di riferimento, continua a migliorare nel corso ne 2021 sebbene il *trend* di crescita lo faccia assestare a un valore - alla fine del 2021 – che è leggermente inferiore solo alla media di Ateneo, ma sempre superiore a tutte le altre medie di riferimento, come mostra il grafico 3.

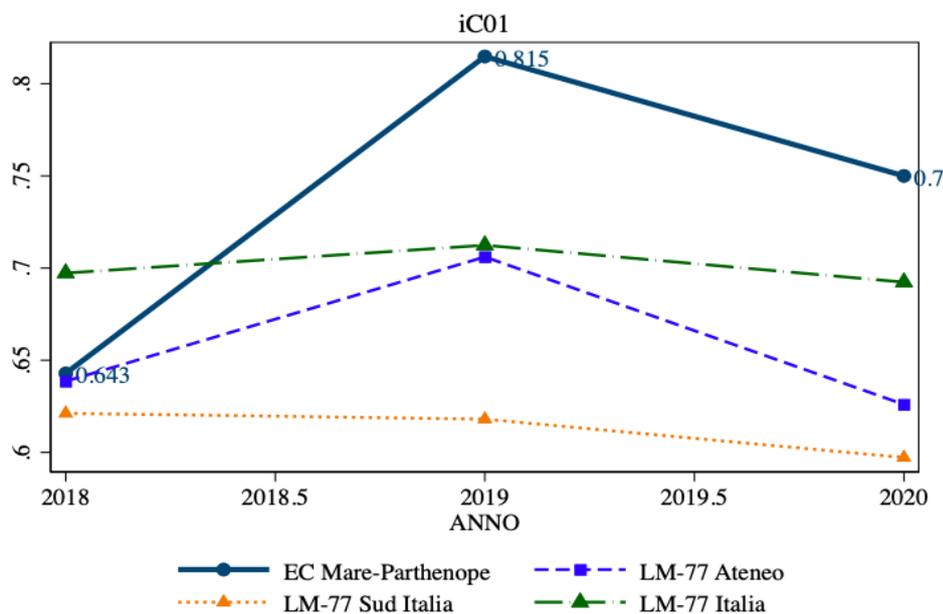
Grafico 3: indicatore **iC09** - Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali, analisi spazio-temporale



Per quanto concerne gli indicatori relativi alla didattica, si osserva una flessione in alcuni valori relativi alle carriere degli studenti.

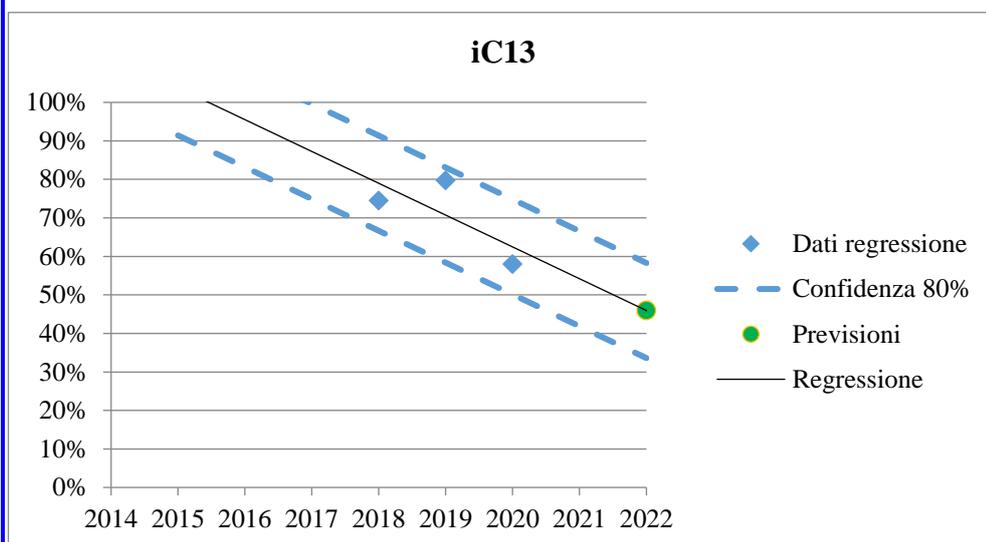
L'indicatore **iC01** (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.), decresce tra l'anno 2019 e l'anno 2020, ma resta superiore a tutte le medie di riferimento, come si osserva nel grafico 4.

Grafico 4: indicatore **iC01** - percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s., analisi spazio-temporale



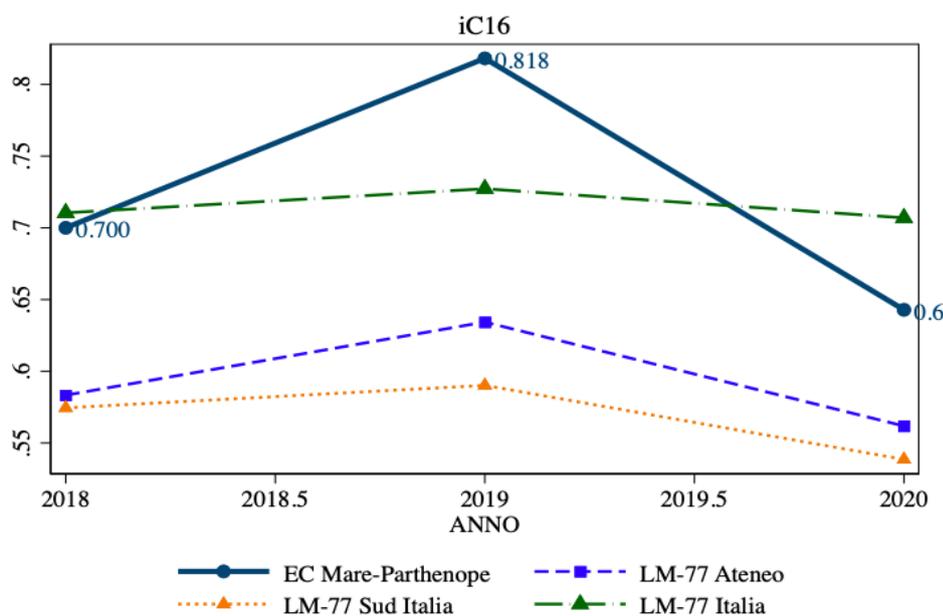
Il grafico mostra che lo stesso andamento si osserva in tutte le sezioni di riferimento (Ateneo, Sud Italia, Italia), probabilmente anche a effetto delle limitazioni imposte dalla pandemia da Covid 19. L'indicatore **iC13** (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) subisce una contrazione nel 2020, invertendo il *trend* crescente che l'aveva caratterizzato fino al 2019. Tale indicatore viene segnalato come critico dal NdV nella sua Relazione annuale, posto anche che esso era anche risultato inferiore alle medie di riferimento. Nel grafico 5 si mostra l'andamento dell'indicatore, insieme alla previsione, forniti dal NdV.

Grafico 5: indicatore **iC13** - percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, analisi temporale



Un andamento analogo è esibito dall'indicatore **iC15**, che si riferisce alla percentuale degli studenti che prosegue nel secondo anno del CdS avendo acquisito almeno 20 CFU al primo anno. Anche l'indicatore **iC16** (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) diminuisce nel 2020 ma resta superiore sia alla media di Ateneo, sia a quella di area geografica (grafico 6).

Grafico 6: indicatore **iC16** - percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, analisi spazio-temporale



Il CCdS ha nominato un gruppo di lavoro sulle carriere degli studenti (Verbale CdS del 12 gennaio 2021), al fine di monitorare i dati elaborati dalla segreteria studenti e porta all'attenzione del Consiglio le eventuali criticità. Attraverso tale processo e dal confronto con gli studenti, il CCdS ha preso consapevolezza delle difficoltà incontrate dagli studenti e ha intrapreso azioni finalizzate al supporto nella preparazione degli esami di profitto (Verbale CdS del 15 novembre 2021, Relazioni OPIS). L'indicatore relativo al 2021 non è ancora disponibile; tuttavia, la sua stima, prodotta a partire dai dati forniti dalla segreteria studenti relativamente agli esami sostenuti dagli studenti immatricolati nell'a.a. 2021 fino al 16 settembre 2022, è del 62%, superiore alla previsione deducibile dal grafico 5. La stima presumibilmente sarà per difetto, dal momento che alla data della valutazione mancavano diversi appelli alla chiusura dell'anno.

Il NdV segnala una criticità relativamente all'indicatore **iC24** (percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni). Nel corso della riunione del CCdS del 17 gennaio 2023 (Verbale CdS) nella quale è stata discussa la Relazione del NdV, si è osservato che:

Il dato, che assume valore 10% nel 2020, corrisponde in termini assoluti a un unico abbandono da parte di uno studente (peraltro studente contattato via email dalla Prof.ssa Stefania Corsaro), in seguito all'osservazione dei dati sulle carriere. I messaggi del Coordinatore non hanno avuto risposta.

I dati sulla soddisfazione dei laureati sono molto soddisfacenti. Tutti i laureati negli anni 2020 e 2021 hanno conseguito il titolo entro la durata normale del corso (indicatore **iC02**). Nel 2020 la percentuale dei laureati intervistati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio è pari al 100%; il valore scende leggermente, portandosi all'83,3% nell'anno successivo (indicatore **iC18**). Esso risulta leggermente inferiore solo alla media di Ateneo, ma superiore alle altre medie di riferimento. Tutti i laureati si dicono complessivamente soddisfatti del CdS (indicatore **iC25**).

Per quanto attiene ai dati relativi all'occupazione dei laureati, il NdV evidenzia al CCdS il valore critico dell'indicatore **iC26** (percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo), pari al 42,9%. Tale indicatore è stato analizzato nella SMA, discussa nella riunione di CCdS dell'11 novembre 2022, come da Verbale, di cui si riporta il seguente estratto:

Il 42,9% lavora a un anno dalla laurea; il 28,6% degli intervistati dichiara di non cercare lavoro. Si osserva che il 14,3% dei laureati nell'anno 2020 intervistati aveva dichiarato di voler proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo.

La lettura dettagliata delle risposte dei laureati circa la loro situazione occupazionale, a parere del gruppo AQ, cambia in parte l'aspetto di criticità evidenziato dal NdV. Tuttavia, il CCdS monitorerà l'indicatore nel prossimo futuro.

Infine, il NdV porta all'attenzione del CCdS i valori degli indicatori di internazionalizzazione del CdS (**iC10** e **iC11**). Come già evidenziato nella sezione 2-b di questo documento, il CCdS, consapevole del problema, ha più volte affrontato il tema nelle sue riunioni. Si auspica che le iniziative attuate - promozione agli studenti degli accordi ERASMUS+ esistenti, attivazione di nuovi accordi, partecipazione dell'Ateneo al Progetto "Sea-EU 2.0 – The Universities of the Sea" - contribuiranno nel prossimo futuro a migliorare la performance del CdS in questo ambito.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1. Incremento dell'attrattività del Corso (indicatore **iC00a**).

Azione 1. Modifica della modalità di erogazione, da "tradizionale" a "mista".

Modalità, risorse e scadenze. Coorte 2023/24.

Responsabile. Gruppo AQ e Consiglio di CdS.

Azione 2. Realizzazione di iniziative di comunicazione.

Modalità, risorse e scadenze. Organizzazione di *open day* e di interventi nelle aule del terzo anno dei CdS triennali. Secondo semestre a.a. 2020/23.

Responsabile. Referenti di orientamento.

Obiettivo n. 2. Incremento dell'internazionalizzazione del CdS (indicatori **iC10**, **iC11**).

Azione 3. Stipula di *learning agreements*.

Modalità, risorse e scadenze. Analisi dell'offerta formativa di Atenei stranieri finalizzata alla individuazione di sedi presso le quali siano attivi Corsi di Studio con un piano di studio incentrato sui temi del management della *Blue Economy*.



Responsabile. Referente Erasmus del DiSAQ.

Obiettivo n. 3. Carriere degli studenti (indicatori **iC01**, **iC13**).

Azione 4. Monitoraggio delle carriere e definizione di eventuali azioni correttive.

Modalità, risorse e scadenze. Il gruppo di lavoro sulle carriere per il monitoraggio, che esaminerà i dati con frequenza semestrale in corrispondenza della chiusura delle sessioni. Eventuali criticità verranno portate tempestivamente all'attenzione del CCdS, che provvederà alla pianificazione di eventuali azioni correttive.

Responsabile. Gruppo di lavoro sulle carriere.

Obiettivo n. 4. Occupazione dei laureati (indicatore **iC26**).

Azione 5. Stipula di convenzioni con imprese operanti nei settori della Blue Economy, organizzazione di *recruiting days*.

Modalità, risorse e scadenze. Stipula di convenzioni con imprese operanti nei settori della *Blue Economy*, organizzazione di *recruiting days*.

Responsabile. Ufficio SOT, referenti di *placement*.